

EDITORIALE

Due le parole d'ordine con le quali si è aperto il nuovo anno per la Regione Veneto: Federalismo e Statuto.

Entrambi costituiscono obiettivi primari, indifferibili, non più derogabili.

Il federalismo è certo una partita che si gioca, in prima battuta a livello nazionale.

Ma il Veneto non può farsi trovare impreparato e l'approvazione dello Statuto costituisce un elemento importante per permettere alla Regione di assicurare piena attuazione al federalismo nel proprio territorio.

Nuovi importanti tasselli continuano ad aggiungersi all'articolato disegno normativo federale: la approvazione del D.lgs. n. 216, pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 17 dicembre, contenente Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città Metropolitane e Province, costituisce, infatti, un nuovo passo verso la direzione di un federalismo fiscale compiutamente realizzato.

E mentre gli altri decreti attuativi del federalismo procedono nell'iter necessario alla loro approvazione, in ambito regionale si lavora per farsi trovare pronti.

La Commissione Regionale Statuto è attivamente impegnata nella definizione di aspetti di estrema importanza sia per quanto concerne l'assetto istituzionale dell'Ente, quali, tra gli altri, la composizione e le competenze degli Organi Regionali, sia di questioni legate al territorio veneto quali, *in primis*, il riconoscimento delle specificità territoriali.

Specificità, regionalismo differenziato, federalismo, costituiscono facce diverse di una stessa medaglia.

Una effettiva attuazione del federalismo nel Veneto richiede vengano approfondite, chiarite e risolte questioni

come quella della specificità dei propri territori.

Un quadro normativo completo e chiaro è condizione necessaria ma non sufficiente.

Numerose sono, infatti, le norme che disciplinano principi ormai consolidati quali quelli del decentramento amministrativo e del regionalismo differenziato, previsti dalla Carta Costituzionale, della specificità della Provincia di Belluno, introdotto già con Legge Regionale n. 11 del 2001.

A queste va ora ad aggiungersi il consistente gruppo di disposizioni in materia di federalismo demaniale, fiscale, municipale previste da decreti adottati o in via di adozione.

Tutte queste norme, per non restare lettera morta, richiedono venga eletto come strumento di attuazione privilegiato quello del Confronto tra la Regione e il territorio.

È con questa logica che la Regione ha recentemente costituito il gruppo di lavoro che avrà il compito di definire gli ambiti ottimali per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali. Si tratta di un passaggio fondamentale nell'applicazione della normativa in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, la cosiddetta manovra Tremonti dello scorso anno, che stabilisce l'obbligatorietà e non più la facoltà per i Comuni con dimensioni ridotte, di associarsi per la gestione di servizi fondamentali in ambiti quali la pubblica istruzione, il sociale, la polizia locale, la viabilità e i trasporti, l'ambiente e il territorio.

Questo gruppo di lavoro dovrà individuare, per le diverse materie, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica, al fine di garantire la maggior correttezza ed efficacia nello svolgimento di tali funzioni.

È sempre nell'ottica di un sano e costruttivo confronto che la Conferenza Permanente Regione-Autonomie Locali si è riunita il 21 dicembre e il 18 gennaio scorsi, come evidenziato nel corpo di questa newsletter, per procedere, tra l'altro, all'esame della Finanziaria Regionale 2011 e per esprime e il proprio parere su importanti progetti di legge.

Dare voce al territorio è al contempo elemento strategico e priorità per una Regione che mira a fare del federalismo il proprio modello di riferimento e che vuole, anche in quella che è la propria carta di identità, lo Statuto, dare spazio alla specificità del proprio territorio.

L'Assessore al Bilancio e agli Enti locali Roberto Ciambetti

INTRODUZIONE

Il Governo ha approvato il 30 novembre, in via preliminare, uno schema di decreto legislativo in tema di meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni. Il provvedimento istituisce, anche, la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica di cui all'art. 5 della legge 42/2009.

Il Parlamento ha definitivamente approvato in data 7 dicembre 2010 la legge di stabilità per il 2011 (ex legge finanziaria).

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anche il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 relativo al regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici.

Il Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 ha approvato, su proposta dei ministri interessati, uno schema di decreto legislativo che armonizza i sistemi contabili e i bilanci di Regioni, Province e enti locali.

Prorogati al 31 marzo 2011 in un colpo solo ben 65 provvedimenti. E' quanto prevede il Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2010, n. 303, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie".

Il Dirigente

della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti Dr. Maurizio Gasparin

ATTIVITA' DIREZIONE

1) ASSOCIAZIONISMO INTERCOMUNALE

- La Giunta Regionale nella seduta del 14 dicembre 2010 ha approvato la deliberazione n. 2955 avente ad oggetto: "Assegnazione di contributi in conto investimento a favore delle Comunità montane per l'esercizio associato di funzioni e servizi a esse affidati dai Comuni. Anno 2010 (LR n. 2/2006 art. 6, comma 1, lett. d)".
- Il bilancio di previsione regionale ha previsto per l'anno 2011 i seguenti stanziamenti:
- A) Contributi per spese correnti:
 - Cap. 100776 (Azioni regionali a favore delle forme di esercizio associato di funzioni e servizi comunali): euro 1.250.000
- B) Contributi per spese di investimento:
 - Cap. 3112 (Contributi favore delle gestioni associate costituite nelle forme previste dagli artt. 30 e 31 del dlgs 267/2000 per l'esercizio di funzioni e servizi comunali): euro 1.000.000
 - Cap. 3474 (Contributi a favore delle Unioni di comuni per l'esercizio di funzioni e servizi comunali): euro 1.500.000
 - Cap. 100154 (Contributi a favore delle Comunità montane per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali): euro 700.000
 - Cap. 100892 (Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per il sostegno dell'associazionismo comunale): euro 3.250.000
 - La Giunta Regionale nella seduta del 21 dicembre ha approvato la deliberazione n. 3251 avente ad oggetto: "Assegnazione di contributi in conto investimento a favore di gestioni associate costituite dai Comuni nelle forme previste dagli artt. 30 e 31 del d.lgs n. 267/2000. Anno 2010 (lr n. 2/2006 art. 6, comma 1, lett. c)".
 - La Giunta Regionale nella seduta del 30 dicembre 2011 ha approvato la deliberazione n. 3419 avente ad oggetto: "Risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale attribuite alle Regioni in base all'intesa n. 936/Cu dell'1 marzo 2006 assunti dalla conferenza unificata. Riparto alle comunità montane per l'esercizio 2010".

2) AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA E VENETO ORIENTALE AREE DI MONTAGNA

Il bilancio di previsione regionale ha previsto per l'anno 2011 i seguenti stanziamenti:

- Cap. 101064 (Azioni regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna): euro 200.000 (spese correnti)
- Cap. 101023 (Interventi regionali a favore dei Comuni ricadenti nelle aree svantaggiate di montagna): euro 5.000.000 (spese di investimento)
- La Giunta Regionale nella seduta del 21 dicembre 2010 ha approvato la deliberazione n. 3252 avente ad oggetto: "Criteri e modalità per l'attuazione degli interventi a favore dei Comuni ricadenti nell'area del Veneto orientale e dei Comuni della provincia di Treviso con meno di cinquemila abitanti, confinanti con la Regione Friuli Venezia Giulia a esclusione dei Comuni che fanno parte delle Comunità montane. Anno 2010. Deliberazione della Giunta regionale n. 113/Cr del 14.10.2010 (lr n. 30/2007 art. 2, comma 1, lettera b) e successive modificazioni)".

VENETO ORIENTALE

Il bilancio regionale ha previsto per l'anno 2011 i seguenti stanziamenti:

• Cap. 101024 (Interventi regionali a favore dei comuni ricadenti nell'area del Veneto orientale): euro 1.000.000 (spese d'investimento)

3) DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO

Il bilancio regionale ha previsto per l'anno 2011 i seguenti stanziamenti:

- Cap. 100172 (Trasferimenti alle Amministrazioni Comunali di finanziamenti per l'esercizio delle funzioni conferite): euro 600.000 (spese correnti)
- Cap. 100174 (Trasferimento alle Comunità Montane di finanziamenti per l'esercizio delle funzioni conferite): euro 200.000 (spese correnti)
- Cap. 100175 (Trasferimento alle Amministrazioni Provinciali di finanziamenti per l'esercizio delle funzioni conferite): euro 7.000.000 (spese correnti)

4) ATTIVITA' VARIE

- La Giunta Regionale nella seduta del 14 dicembre 2010 ha approvato la deliberazione n. 2956 avente ad oggetto: "Conferma dell'adesione all'Associazione italiana dei Comuni, delle province, delle Regioni e delle altre Comunità locali (Aiccre)- anno 2010".
- La Giunta Regionale nella seduta del 14 dicembre 2010 ha approvato la deliberazione n. 2957 avente ad oggetto: "Rivista "Il diritto della regione". Approvazione progetto di rinnovamento editoriale e rinnovo del contratto per l'affidamento del servizio, stampa, composizione e distribuzione della rivista per il biennio 2011/2012".
- La Giunta Regionale nella seduta del 14 dicembre 2010 ha approvato la deliberazione n. 137 CR avente ad oggetto: "Nomina del comitato di redazione della rivista "Il diritto della regione", biennio 2011/2012. Richiesta di parere alla commissione consiliare (LR n. 9/2003 art. 2 comma 1)".
- La Giunta Regionale nella seduta del 30 dicembre 2010 ha approvato la deliberazione n. 3418 avente ad oggetto: "Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato. Definizione criteri relativi al

riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato di associazioni e fondazioni. Modifica e integrazione della modulistica correlata".

Il testo completo delle predette deliberazioni è consultabile al sito: http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Provvedimenti+regionali+associazionismo.htm

RASSEGNA DI INFORMAZIONE GIURIDICA (estratto)

1) Legislazione

- <u>Schema decreto legislativo meccanismi sanzionatori e premiali</u> per le regioni, province e comuni
- Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 <u>Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie</u> (GU n. 303 del 29-12-2010)
- Legge 13 dicembre 2010, n. 220 <u>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)</u> (GU n. 297 del 21-12-2010 s.o. n.281)
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (GU n. 288 del 10-12-2010 Suppl. Ordinario n.270)
- Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216 <u>Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città metropolitane e Province.</u> (GU n. 294 del 17-12-2010)

2) Giurisprudenza

- <u>Sentenza Corte dei conti n. 2147/2010 del 10 novembre 2010 Sezione giurisdizionale per il Lazio</u> In tema di responsabilità di amministratori locali per danno erariale derivante dall'indebito pagamento del corrispettivo di buoni pasto non erogati al personale dipendente.
- <u>Sentenza Corte dei conti n. 750/2010 del 2 novembre 2010 Terza Sezione centrale di Appello</u> In tema di responsabilità di un amministratore locale per danno erariale derivante dall'indebita liquidazione di fatture e ricevute fiscali prive di titolo giustificativo e dell'impegno di spesa
- Consiglio di Stato, <u>sentenza 27 novembre 2010 n. 8291</u> Sui principi che governano l'esercizio del potere di autoannullamento dei titoli edilizi
- Tar Campania, Napoli, <u>sentenza n. 26815 del 6 dicembre 2010</u> <u>Incarichi esterni ma solo dopo una comparazione</u>
- Tar Campania, Napoli, Sez. I, 6/12/2010 n. 26798 Sul divieto di avvalimento a cascata.
- Tar Sicilia, Palermo, <u>sentenza 2 dicembre 2010, n. 14243</u> Offerte anomale RUP Pronuncia sull'anomalia dell'offerta Incompetenza
- <u>Tar Toscana, Sentenza 24 novembre 2010, n. 6600</u> Ordinanze in materia di ordine pubblico e sicurezza urbana

3) Prassi amministrativa

- Corte conti Campania, <u>Delibera/207/2010/PAR</u> Parere in merito alla possibilità di finanziare con fondi di bilancio e non con le entrate Tarsu, parte del costo dello spazzamento che l' Ente dovrebbe sostenere nel periodo estivo
- <u>Corte conti sezioni riunite in sede di controllo Delibera n. 60/2010/CONTR</u> In materia di termine prescrizionale da applicare ai rimborsi della quota di tariffa del servizio idrico integrato relativa a servizi di depurazione indebitamente corrisposta
- Corte dei conti: <u>Sezioni riunite in sede di controllo Delibera n. 62/2010/CONTR</u> Decorrenze e modalità di pagamento degli oneri per le visite fiscali da parte del Comune
- <u>Corte conti Lombardia delibera/1027/2010/PAR</u> Operazioni di rinegoziazione di mututi
- <u>Corte conti Lombardia delibera/1023/2010/PAR</u> Sulla possibilità di affidamento dell'incarico di redazione del PGT a personale interno all'Ente

4) Dottrina

- Ettore Jorio, Federalismo fiscale: lo schema di decreto delegato 'sanzioni e premialità'
- Anna Pirozzoli, <u>Il potere di ordinanza del sindaco</u>
- Ferruccio Capalbo, Società miste: natura giuridica alla luce dei recenti interventi normativi e del regolamento per la gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.
- Giampiero Pizziconi, Compiti del responsabile del servizio finanziario
- Leonardo Lo Biundo, Presupposti e limiti della partecipazione dei comuni in società ed altri organismi.
- Cesare Mainardis, <u>Le fonti degli enti locali tra dottrina e giurisprudenza (a quasi un decennio dalla riforma del Titolo V)</u>

Per la consultazione del testo completo della Rassegna di Informazione Giuridica, pubblicata ciascuna decade di ogni mese, si può consultare il sito: www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Consulenza+agli+Enti+Locali.htm alla sezione "Informazione giuridica"

NEWS

• Si informa che sono stati pubblicati i numeri 3 e 4 del 2010 della rivista "Il Diritto della regione". E' possibile visionarli e prelevarne copia al link: http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Il+Diritto+della+Regione.htm

PERSONE GIURIDICHE

Si segnalano di seguito i provvedimenti intervenuti in materia di riconoscimento della personalità giuridica, di approvazione delle modifiche statutarie, di estinzione e di depubblicizzazione adottati da fine novembre 2010 a gennaio 2011

Data	Decret o Nr.	Denominazione - DECRETI 2010-2011	Tipo	Oggetto
24.11.10	276	ASS.NE REGIONALE ALLEVATORI DEL VENETO - A.R.A.V	A	modifiche
03.12.10	279	FONDAZIONE ROVIGO CULTURA	F	modifiche
16.12.10	281	FONDAZIONE CIELS PENTAGONO PER L'ISTRUZIONE, L'UNIVERSITA' E LA RICERCA SCIENTIFICA	F	riconoscimento
16.12.10	282	ASSOCIAZIONE "CENTRO COSPES" ONLUS	A	riconoscimento
21.12.10	283	"FONDAZIONE OLTRE IL LABIRINTO ONLUS"	F	riconoscimento
23.12.10	284	FONDAZIONE MARIA TERESA MIONI ONLUS	F	modifiche
30.12.10	285	FONDAZIONE FUTURO INSIEME	F	modifiche
30.12.10	286	FONDAZIONE COMPAGNIA AURORA	F	riconoscimento
30.12.10	287	ASSOCIAZIONE "CICLISMO DI MARCA TREVISO-SAN VENDEMIANO"	A	riconoscimento
30.12.10	288	"FONDAZIONE BCC-CRA PROVINCIA TREVISO"	F	riconoscimento
12.01.11	1	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA "GIOVANNI E MARIA LUISA CURTI"	F	modifiche

Per ulteriori informazioni consultare il sito:

http://www.regione.veneto.it/Temi+Istituzionali/Enti+Locali/Registro+Regionale+delle+persone+giuridiche/

CONFERENZA PERMANENTE REGIONE-AUTONOMIE LOCALI

- Si informa che la conferenza nella seduta del 21 dicembre 2010 ha proceduto all'esame della Legge finanziaria 2011, bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013.
- Si informa che la Conferenza nella seduta del 18 gennaio 2010 ha preso atto della costituzione del gruppo di lavoro sul problema della definizione degli ambiti ottimali per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali composto da rappresentanti degli organismi rappresentativi dei Comuni (Anci Veneto), delle Province (Urpv) e Comunità Montane (Uncem) e precisamente dai signori: Barbara Mizzon, sindaco di Megliadino San Vitale (PD); Olindo Bertipaglia, vice sindaco di Polverara (PD); Marco Zecchinato, sindaco di Orgiano (VI); Franco Botteon, dirigente del settore affari legali della Provincia di Treviso; Ennio Vigne e Gianni Ceccon, rispettivamente presidente e segretario dell'Uncem. Il coordinamento è stato affidato al Dr.

Maurizio Gasparin, responsabile della Direzione Enti Locali, Controllo Atti e Persone Giuridiche.

- Nella stessa seduta la Conferenza ha espresso il proprio parere sui seguenti argomenti:
- 1) Parere sul Progetto di legge n. 40, di iniziativa consiliare, avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali"
- 2) Parere sul Progetto di legge n. 57, di iniziativa consiliare, avente ad oggetto: "Nuove disposizioni in materia di educazione alla sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti stradali"
- 3) Parere sul Progetto di legge n. 82 avente ad oggetto: "Disciplina concernente l'abbattimento di alberi di olivo"
- 4) Parere sul Progetto di legge n. 81, di iniziativa consiliare, avente ad oggetto: "Conferimento ai comuni delle finzioni amministrative di informazione e accoglienza, assistenza turistica e modifica della legge regionale n. 33 del 4 novembre 2002 e successive modifiche e integrazioni"
- 5) Parere sul Progetto di legge n. 78, di iniziativa consiliare, avente ad oggetto: "Attribuzione alle Province di nuove competenze procedurali per la realizzazione di impianti di gestione dei rifiuti"

Per ulteriori informazioni consultare il sito: http://www.regione.veneto.it/Tmi+Istituzionali/Enti+Locali/Conferenza+Permanente+Regione-Autonomie+Locali.htm



Assessorato Regionale al Bilancio e agli Enti Locali.

Per cambiare i propri dati, iscriversi o cancellare l'iscrizione ad una Newsletter contatta newsletter.entilocali@regione.veneto.it